



COMUNE DI ROSASCO
PROVINCIA DI PAVIA

REGOLAMENTO

PER UTILIZZO E GESTIONE DELLA PIAZZOLA ECOLOGICA

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 5 luglio 2011

Art.1 – FINALITA'

E' attivata in Rosasco in conformità alla delibera di Giunta Comunale n.118 del 18.09.2010 e n.76 del 18.06.2011, di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio della piazzola ecologica in Via Candia area censita C.T. Foglio XX 71-250-251-252-253-Foglio XVII mapp.7054 e Foglio XX mapp.248

Finalità e scopo dell'attivazione del servizio sono:

- a) individuare un punto di raccolta per tutto il territorio del Comune di Rosasco, definendo le modalità e le tipologie dei materiali da conferire,
- b) favorire ed incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti assimilabili.

Art.2 – MODALITA' DI GESTIONE

La titolarità dell'area per la raccolta differenziata è dell'Amministrazione Comunale di Rosasco, che provvede alla gestione organizzando il servizio con criteri di economicità in rapporto alle esigenze degli utenti.

Art.3 – RIFIUTI CONFERIBILI

Presso l'area attrezzata è consentito il deposito dei rifiuti urbani da raccolta differenziata riportati nel seguente elenco ed individuati con il nuovo codice europeo rifiuti (Decisione 2000/532/CE e s.m. e i.).

Rifiuti di imballaggio:

- 150101 – imballaggi in carta e cartone
- 150102 – imballaggi in plastica
- 150103 – imballaggi in legno
- 150104 – imballaggi metallici
- 150107 – imballaggi in vetro
- 150109 – imballaggi in materia tessile

Frazioni oggetto di raccolta differenziata:

- 200101 – carta e cartone
- 200102 – vetro
- 200110 – abbigliamento
- 200111 – prodotti tessili

200123* - apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
200133* - batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602, 160603 nonchè batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
200134 Batterie e accumulatori diversi dal quelli di cui alla voce 200133
200135* - apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi
200136 – apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135
200137* - legno contenente sostanze pericolose
200138 – legno diverso da quello di cui alla voce 200137*
200139 – plastica
200140 – metallo

Rifiuti prodotti da giardini e parchi:

200201 – rifiuti biodegradabili (intesi come verde/sfalci)

Altri rifiuti urbani:

200307 – rifiuti ingombranti (intesi come mobili ed arredi vari)

NB: i rifiuti con asterisco sono classificati come pericolosi.

E' pertanto escluso il conferimento di qualsiasi altro tipo di rifiuti.

Art.4 – MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

Il servizio viene svolto mediante conferimento diretto dei rifiuti ammessi a norma dell'art.3, escludendo le operazioni di raccolta a domicilio.

I rifiuti dovranno essere recapitati dagli utenti all'interno di appositi contenitori posti all'interno dell'Area Attrezzata.

E' requisito fondamentale ed indispensabile per accedere all'Area Attrezzata che gli utenti siano residenti in Comune di Rosasco e che i rifiuti da conferire provengono dal territorio Comunale di Rosasco.

Gli utenti "civili" potranno accedere all'Area Attrezzata conferendo i rifiuti previa dimostrazione di essere residenti nel Comune.

Agli stessi utenti potrà essere richiesta la provenienza dei rifiuti qualora nascesse il legittimo dubbio che i rifiuti provengono da Comuni diversi.

I titolari delle aziende artigianali e/o commerciali, qualora intendano avvalersi de servizio, sono tenuti ad inoltrare all'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Rosasco, specifica domanda di autorizzazione al conferimento utilizzando il modello appositamente predisposto.

Le aziende che consegneranno la scheda informativa, debitamente compilata, saranno fornite di tessera di riconoscimento, nella quale verranno specificati anche i mezzi autorizzati allo scarico, senza la quale non sarà possibile accedere all'Area Attrezzata.

La tessera dovrà essere rinnovata ogni qualvolta si presentino variazioni rispetto a quanto dichiarato nel modello compilato. Nella tessera di autorizzazione saranno altresì specificati i rifiuti che potranno essere conferiti.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale rigettare o limitare domande per motivazioni di natura tecnico gestionale.

Art.5 – DISCIPLINA GENERALE

Il conferimento all'Area Attrezzata dei rifiuti ammessi avverrà gratuitamente sia per i rifiuti provenienti da insediamenti civili, sia dalle aziende artigianali e/o commerciali debitamente autorizzate.

Art.6 – TEMPI DI CONFERIMENTO

I soggetti che intendono avvalersi del servizio dovranno attenersi scrupolosamente agli orari di apertura e chiusura all'Area Attrezzata esposti all'esterno della stessa.

Per ragioni organizzative finalizzate ad un miglior servizio, detti orari potranno essere modificati, in funzione delle reali esigenze.

Art.7 – MODALITA' DI CONFERIMENTO

L'Area Attrezzata è dotata di appositi contenitori destinati a raccogliere le specifiche tipologie di rifiuti.

Il conferimento dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- 1) i rifiuti dovranno essere preselezionati per tipi omogenei;
- 2) i rifiuti per singole tipologie dovranno dall'utente essere collocati negli appositi contenitori posti all'interno dell'Area Attrezzata.
- 3) dovranno comunque essere osservate le indicazioni fornite dalla segnaletica e dal personale in servizio.

In ogni caso è vietato depositare rifiuti fuori dai contenitori e all'esterno dell'Area Attrezzata.

Art.8 – REVOCA DELLE AUTORIZZAZIONI

L'autorizzazione per il conferimento dei rifiuti da parte delle autorità produttive potrà essere revocata di diritto, mediante comunicazione scritta, qualora si verificano i seguenti casi:

- a) sia stato ritrovato materiale non ammesso a norma del presente Regolamento fra quello conferito o che si intende conferire;
- b) sopravvenga impossibilità motivata, per qualsiasi titolo, a mantenere attivo il servizio;
- c) qualora si verifichi un abbandono incontrollato di qualsiasi rifiuto all'esterno dell'Area Attrezzata, da parte della ditta titolare dell'autorizzazione.

La revoca non può, in alcun caso, far sorgere diritti di rivalsa, stante la natura di servizio pubblico integrativo, all'obbligo di smaltimento dei rifiuti stabiliti dalla legge.

Art.9 – OBBLIGATORIETA' AL RISPETTO DEL REGOLAMENTO

L'Amministrazione Comunale, gli utilizzatori ed i terzi coinvolti nella gestione del servizio sono tenuti al rispetto delle disposizioni specifiche nel testo citate ed alle modificazioni che in seguito potranno essere apportate.

Art.10 – RINVIO

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme statali, regionali, provinciali e comunali vigenti in materia.

Art.11 – SANZIONI

Per la mancata ottemperanza a quanto previsto dagli artt.3, 4, 6, 7, si applicheranno le sanzioni nelle modalità previste dai vigenti Regolamenti Comunali.

Le modalità di contestazione e di notificazione delle violazioni, nonché di riscossione sono stabilite nel vigente Regolamento Comunale.